



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

IX Legislatura

MOZIONE

N. 178

OGGETTO: INIZIATIVE POLITICHE E DI SENSIBILIZZAZIONE IN DIFESA DEL DIRITTO ALLA LIBERTA' RELIGIOSA DEI CRISTIANI NEL MONDO, VITTIME DI PERSECUZIONI CULMINATE NELL'ATTENTATO DI ALESSANDRIA D'EGITTO

PRESENTATA DAI CONSIGLIERI: PASQUALI - RAUTI - MIELE G. -
SAPONARO - CAPPELLARO - STORAGE -
BERNAUDO - VICARI - NOBILI - MEI -
SBARDELLA - D'ANNIBALE - SCALIA -
TEDESCHI - DE ROMANIS - CARDUCCI
ARTENISIO - PARIS - PASCUCCI -
MELPIGNANO - BATTISTONI -
CETRONE - D'AGUANNO

***Ill.mo Presidente del Consiglio Regionale del Lazio
On. Mario Abbruzzese
SEDE***

MOZIONE

(ex artt.30 Statuto Regione Lazio e 91 Regolamento del Consiglio regionale)

OGGETTO: Iniziative politiche e di sensibilizzazione in difesa del diritto alla libertà religiosa dei cristiani nel mondo, vittime di persecuzioni culminate nell'attentato di Alessandria d'Egitto.

PREMESSO CHE

Il diritto alla libertà religiosa è un diritto fondamentale e inalienabile;

da mesi si assiste ad un crescendo di violenza contro le Comunità cristiane nel mondo con attentati alle Chiese ed aggressioni, in alcuni casi anche mortali, a singoli sacerdoti;

l'odio anticristiano ha colpito persino donne e bambine, vittime sempre più frequentemente di violenze e abusi sessuali, in un clima di generale indifferenza e disattenzione;

CONSTATATO CHE

tale clima di intolleranza estrema e di continue ed efferate violenze è culminato nel sanguinoso attentato del 1 Gennaio 2011 alla Basilica di Alessandria d'Egitto che ha provocato la morte di 23 Cristiani Copti, oltre a numerosi feriti, durante la Messa per la sera del Capodanno;

questo episodio di violenza contro i cristiani è stato preceduto da una vera e propria ondata di altre violenze, sfociate in drammatici episodi anche in Nigeria e Iraq e di recente anche in Pakistan, con l'uccisione Ministro cattolico Shahbaz Bhatti, uomo che si era distinto nel suo Paese per l'impegno nella costruzione di una società basata sulla tolleranza nei confronti di tutte le minoranze e le diverse religioni;

CONSIDERATO CHE

Il Grande Imam di Al-Ahazar, una delle massime figure nell'Islam, ha stigmatizzato le dichiarazioni di condanna dell'accaduto e di richiesta di una difesa per i cristiani nel Mondo da parte del Santo Padre benedetto XVI.

Il Pontefice, Sua Santità Benedetto XVI, unitamente ai segni di dolore per la perdita di tante vite umane, ha espresso una ferma condanna per le violenze perpetrate e per la violazione dei luoghi di culto ed ha rivolto un accorato appello alle autorità politiche e religiose, affinché venga sempre rispettata la persona umana e tutelata l'incolumità fisica e la libertà di fede dei cristiani nel mondo.

PRESO ATTO CHE

tutte le forze politiche e le autorità religiose, nazionali ed internazionali, hanno ribadito la necessità di intensificare l'impegno per lo sviluppo del dialogo interreligioso avviato dai massimi esponenti delle grandi religioni monoteiste proseguendo sulla strada indicata negli incontri di Assisi;

IL CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

IMPEGNA

IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE

- a promuovere, presso il Governo Nazionale e le Istituzioni Europee, iniziative a difesa della libertà religiosa nel Mondo, e di ferma condanna per la strage di Alessandria d'Egitto e per le dichiarazioni di esponenti religiosi musulmani contro l'appello di non violenza del Santo Padre Benedetto XVI;

- a ~~vigilare~~ affinché nei luoghi di culto del Lazio non si diffondano mai messaggi giustificazionisti del ricorso alla violenza per fini religiosi;

- a mettere in atto iniziative di concreta solidarietà e accoglienza a favore delle famiglie delle vittime della strage di Alessandria d'Egitto e delle comunità cristiane colpite dalle violenze;

- ad avviare altresì un'ampia campagna di denuncia della tragedia delle donne e bambine cristiane che, in alcuni paesi del mondo islamico, sono vittime dell'odio religioso, della violenza sessuale e delle discriminazioni di genere;

- a promuovere campagne di sensibilizzazione nel territorio della Regione Lazio, in particolare nelle scuole, sull'inviolabilità del principio di libertà religiosa e degli altri diritti fondamentali dell'uomo, sanciti dalla Carta delle Nazioni Unite;

- a sostenere presso il Governo Nazionale la necessità che l'Unione Europea e il Parlamento Europeo ribadiscano la centralità e l'intangibilità del principio della libertà di culto ed esprimano una ferma condanna, non solo delle stragi e dei loro autori, ma di coloro che assumono atteggiamenti giustificazionisti e di sostanziale fiancheggiamento ideologico del terrorismo internazionale, prevedendo anche -nei casi più gravi- forme di isolamento diplomatico e di sanzioni commerciali, nei confronti di Stati conniventi con le organizzazioni terroristiche;

- a riproporre in tutte le sedi istituzionali, nazionali ed europee, l'affermazione del principio di Reciprocità nel rispetto della libertà di culto in tutti i Paesi. La necessità di affermare, negli atti costitutivi dell'Unione Europea, il richiamo alle radici giudaico-cristiane dell'Europa, quali matrici dell'identità culturale e civile nella quale si riconoscono le Nazioni che compongono oggi l'Unione Europea.

Alento Viceri (CAPPELLARO) Indie Nobili
Venerio Capelli (FRANCESCO PASQUALI) Bardella (SERAFINA)
Guglielmo (FRANCESCO CARONARO) (TONINO BRONICALE)
Isabella Punt (ISABELLA PUNTI) (ACIEMMO)
Claudio (GIANCARLO DIELE) ANNA MARIA TEDESCHI
Franco (FRANCESCO CARONARO) ANTONIO (ISU)
Antonio Viceri (ANTONIO VICERI) CARLO (CARLO DI ROMANIS)
Piero Punt (ROCCO NASOCCI) ANNA MARIA TEDESCHI
MUS (API) PIERRO BOTTICELLI (PANTISIORICI)
MELPIGNANO GIULIO (MELPIGNANO GIULIO) CETERA (CETERA)